Jever (Baronia) luogo

LUOGO	
Tipo:	baronia
Popolazione:	sconosciuta

Baronia della contea di Loran retta dalla famiglia Norton, insediatasi per volontà Ducale nel terzo secolo a conclusione di un periodo di scontri sanguinosi che sancirono la caduta in disgrazia della dinastia dei Raviss.

Dal 502, anno della morte di Lord Roderich Norton, il barone di Jever è Lord Eric Norton, fratello minore del defunto feudatario e secondogenito di Derstan Norton, che tenne le redini della baronia per quasi tutta la seconda metà del quinto secolo.

Geografia e Risorse

La Baronia non è molto estesa, e per quanto riguarda i suoi territori sulla Piana Centrale è principalmente adibita all'allevamento di bovini. La sua vera ricchezza proviene però dalle Allston, che in questo punto sono ricche di ferro: la maggior parte delle attività della Baronia sono dunque rivolte a sud. La capitale, Jever, è grande come un paese di medie dimensioni e il suo scopo principale è fare da punto di incontro per i minatori provenienti dalle centinaia di paesini sulle montagne: a dispetto delle sue piccole dimensioni è costruita su un altopiano e dotata di un imponente muro difensivo.

Dalla capitale parte la grande Via del Ferro che conduce direttamente nel cuore del Ducato: la Baronia è anche attraversata dalla parte orientale della Strada del Tramonto che la collega a Galder, la città della Gilda dei Mercanti, uno snodo essenziale per i commerci di tutto il Ducato.

Nei dintorni del lago Vhail, situato nell'omonima vallata delle Allston, è possibile imbattersi in alcuni gruppi di case appartenenti alle molte famiglie di minatori che lavorano nelle cave di ferro gestite dalla baronia e/o vivono alla giornata affidandosi alle alterne fortune dei numerosi centri di estrazione indipendenti: questi ultimi sono delle vere e proprie compagnie minerarie solitamente affiliati a una gilda (come la Gilda dei Mercanti) o facenti capo a singoli finanziatori che hanno deciso di investire i loro averi nello sfruttamento dei ricchi giacimenti di minerale presenti in questa zona: ferro, oro e metalli preziosi.

Il lago si estende in lunghezza da est a ovest e sulle due estremità sono state costruite due grosse torri facenti funzione di presidio militare: l'alta pericolosità della zona, dovuta alla presenza di numerosi briganti provenienti da ogni parte del ducato e interessati ai traffici di preziosi dalle miniere alle città di Jever e Gadler, ha spinto la Gilda dei Mercanti a finanziare un vero e proprio esercito stanziale con il compito di sorvegliare la zona: si tratta in gran parte di ex-militari dell'esercito di Krandamer e di uomini in forze alla Gilda dei Mercenari, caratterizzati da un'elevata efficienza e da un forte senso di indipendenza rispetto al potere locale: non sono rari gli attriti con la guardia civica e i confronti, spesso duri, con l'esercito del Barone con in quale la collaborazione è raramente fruttuosa.
Nonostante questo, le due torri di Vhail costituiscono per i minatori la principale fonte di protezione di quella vasta e desolata zona delle Allston. Le zone più impervie di quei territori sono stati al centro di numerose leggende nate nel corso degli ultimi secoli e che parlano di creature mostruose, come esseri a metà tra gli animali e gli insetti e orrende creature umanoidi note con il nome di orchi.